

History

IL MENSILE CHE VA OLTRE LA SOLITA STORIA

MENSILE • N° 120 • 4,90 €
APRILE 2021 • P1 12-05-21

RIVIVERE LA STORIA

a cura di Riccardo Mazzoni

LIBRO

L'ALBA DEL COLONIALISMO

Ancora oggi nelle trame della Storia del nostro Paese è possibile trovare argomenti poco conosciuti e, soprattutto, poco raccontati ai cittadini. Andrea Cotticelli, giornalista con la passione per la Storia, ha voluto far luce su un argomento a prima vista marginale eppure importantissimo per la nostra Storia: gli esordi del colonialismo italiano.

Dopo una lunga ricerca tra i discorsi e gli atti parlamentari pubblicati dalla Camera dei Deputati e dal Senato del Regno d'Italia, i documenti diplomatici italiani risalenti agli anni Ottanta del XIX secolo e, ovviamente, le pubblicazioni settimanali della seconda metà dell'Ottocento hanno dimostrato quanto questo argomento sia utile per comprendere gli attuali scenari geopolitici nel Mediterraneo e nel Corno d'Africa.

L'Italia, per ragioni diverse ma soprattutto perché impegnata a mantenere la coesione della nazione post unitaria, entrò troppo tardi nella contesa coloniale in Africa quando altre nazioni europee avevano già preso possesso delle terre che poteva-



no essere considerate "l'altra sponda" del Mare Nostrum. Fu proprio allora che Pasquale Stanislao Mancini, Ministro degli Affari Esteri (dal 1881 al 1885) nonché artefice della politica coloniale italiana, volse lo sguardo verso il Corno d'Africa territorio ben conosciuto da un gran numero di esploratori italiani tra i quali spiccano Antonio Cecchi, Giuseppe Maria Giulietti, Giuseppe Sape- to, Gustavo Bianchi, Ferdinando Ferné e Umber-

to Romagnoli. La prima mossa italiana fu l'acquisto della baia di Assab da parte della Compagnia Rubattino, trasformandola nella prima colonia italiana alla quale doveva seguire la colonizzazione di Eritrea, Sudan, Somalia ed Etiopia. Un piano ambizioso che purtroppo fallì. Eppure quel primo passo gettò le basi dell'Impero Coloniale Italiano che, nell'arco dei successivi 50 anni, si sarebbe espanso nel Corno d'Africa.

Le illustrazioni che arricchiscono il volume sono tratte da testate storiche come "L'Illustrazione Italiana", "Rivista Illustrata Settimanale" e "L'Illustrazione Popolare". Risultano particolarmente utili per cogliere la sensazione di meraviglia dei nuovi arrivati in terra d'Africa e ricostruire i momenti di vita quotidiana dei reparti militari nei loro accampamenti, nelle strutture fortificate e nelle residenze civili ad Assab e Massaua, i primi possedimenti italiani nel Corno d'Africa.

**LE CHIAVI DEL MEDITERRANEO.
GLI ESORDI DEL COLONIALISMO
ITALIANO** di Andrea Cotticelli

Palombi Editore - pp. 208 ill. in brossura, 15 €

RIVIVERE LA STORIA

a cura di Riccardo Mazzoni

LIBRO

L'ALBA DEL COLONIALISMO

Ancora oggi nelle trame della Storia del nostro Paese è possibile trovare argomenti poco conosciuti e, soprattutto, poco raccontati ai cittadini. Andrea Cotticelli, giornalista con la passione per la Storia, ha voluto far luce su un argomento a prima vista marginale eppure importantissimo per la nostra Storia: gli esordi del colonialismo italiano.

Dopo una lunga ricerca tra i discorsi e gli atti parlamentari pubblicati dalla Camera dei Deputati e dal Senato del Regno d'Italia, i documenti diplomatici italiani risalenti agli anni Ottanta del XIX secolo e, ovviamente, le pubblicazioni settimanali della seconda metà dell'Ottocento hanno dimostrato quanto questo argomento sia utile per comprendere gli attuali scenari geopolitici nel Mediterraneo e nel Corno d'Africa.

L'Italia, per ragioni diverse ma soprattutto perché impegnata a mantenere la coesione della nazione post unitaria, entrò troppo tardi nella contesa coloniale in Africa quando altre nazioni europee avevano già preso possesso delle terre che poteva-



no essere considerate "l'altra sponda" del Mare Nostrum. Fu proprio allora che Pasquale Stanislao Mancini, Ministro degli Affari Esteri (dal 1881 al 1885) nonché artefice della politica coloniale italiana, volse lo sguardo verso il Corno d'Africa territorio ben conosciuto da un gran numero di esploratori italiani tra i quali spiccano Antonio Cecchi, Giuseppe Maria Giulietti, Giuseppe Sape- to, Gustavo Bianchi, Ferdinando Ferné e Umber-

to Romagnoli. La prima mossa italiana fu l'acquisto della baia di Assab da parte della Compagnia Rubattino, trasformandola nella prima colonia italiana alla quale doveva seguire la colonizzazione di Eritrea, Sudan, Somalia ed Etiopia. Un piano ambizioso che purtroppo fallì. Eppure quel primo passo gettò le basi dell'Impero Coloniale Italiano che, nell'arco dei successivi 50 anni, si sarebbe espanso nel Corno d'Africa.

Le illustrazioni che arricchiscono il volume sono tratte da testate storiche come "L'Illustrazione Italiana", "Rivista Illustrata Settimanale" e "L'Illustrazione Popolare". Risultano particolarmente utili per cogliere la sensazione di meraviglia dei nuovi arrivati in terra d'Africa e ricostruire i momenti di vita quotidiana dei reparti militari nei loro accampamenti, nelle strutture fortificate e nelle residenze civili ad Assab e Massaua, i primi possedimenti italiani nel Corno d'Africa.

LE CHIAVI DEL MEDITERRANEO. GLI ESORDI DEL COLONIALISMO ITALIANO di Andrea Cotticelli

Palombi Editore - pp. 208 ill. in brossura, 15 €

PICCOLO E GRANDE SCHERMO

GRANDI DOCUMENTARI DI STORIA

La TV sta cambiando. Dopo il digitale, presto arriverà la TV via satellite in alta qualità e questo cambierà il nostro modo di utilizzarla. Un primo cambiamento, però, è già stato introdotto dall'arrivo di Raiplay che ci consente di creare una nostra personale programmazione navigando tra i video disponibili. I canali che meglio rispondono alle nostre aspettative sono sicuramente quello dedicato alla Storia e quello delle teche Rai. Il primo, oltre a riproporre programmi di buon livello, come quelli di Paolo Mieli, offre la visione di un bel documentario su Elisabetta II e uno su Paolo Borsellino. Disponibile anche una serie dedicata ai papi: a partire da Eugenio Pacelli per arrivare al conclave dei giorni nostri. Le teche, dal canto loro, ripropongono il materiale storico della Rai in montaggi originali e spesso commentati. Tra le proposte due bei video dedicati a Biagi e uno agli esordi della "carriera" di Piero Angela. Per guardare i canali dedicati: www.rai-play.it; scaricando l'app di RaiPlay sul proprio smartphone o tablet; sulla app dedicata sulla propria smart TV.



AUDIOVISIVI

IL PRIMO KOLOSSAL DANTESCO

Nel 2021 non ricorrono solo i 700 anni della morte di Dante ma anche i 110 della prima di un grande film dedicato a Dante, "L'Inferno" realizzato nel 1910-1911 dalla Milanofilms. La pellicola, della durata di 68 minuti, fu un successo tanto in Italia quanto all'estero. Vero kolossal dantesco - realizzato quando il cinema era ancora alle prime armi - propone 54 scene ispirate alla prima cantica della Commedia e una serie di quadri animati ispirati ai disegni di Gustave Doré. Diretto da Francesco Bertolini, Giuseppe de Liguoro e Adolfo Padovan vede recitare Salvatore Papa, nei panni di Dante, e Arturo Pirovano in quelli di Virgilio. Curiosamente De Liguoro ha voluto interpretare Farinata degli Uberti, Pier della Vigna e Ugolino della Gherardesca. Il film fu girato con abbondanza di mezzi: scenografie gigantesche e una massa di comparse. La pellicola, inoltre, fa uso di un gran numero di effetti speciali cinematografici e teatrali con lo scopo di non permettere allo spettatore di distrarsi.



Al momento sono disponibili due versioni del film: quella con la colonna sonora dei Tangerin Dreams e quella restaurata dalla Cineteca di Bologna che ha riportato la pellicola al suo splendore originario. In rete, invece, è possibile visionare una bella versione completa del film, con le didascalie in inglese.

Sommario

SERVIZI

20 La missione fallita della pattuglia italo-americana

La vera storia dell'azione di sabotaggio compiuta da una pattuglia di soldati italo-americani, organizzata dall'intelligence USA sulla costa ligure nel 1944.

26 Giacomo Casanova: una vita tra feste, alcove e servizi segreti

Le memorie dedicate alla sua vita sono un grandioso affresco del XVIII secolo, popolato di bellissime donne e avventurieri senza pari.

32 L'invasione dell'Inghilterra: perché i piani tedeschi fallirono

Nel 1940 gli inglesi si prepararono a contrastare l'Operazione Leone Marino con ogni mezzo, anche il più improbabile.

44 Un film (molto coinvolgente) lungo 10 anni

Per l'anniversario della nostra rivista, nata nel marzo del 2011, rievochiamo gli eventi, grandi e piccoli, dell'ultimo decennio.

54 Il cacciatore di record precipitato con il suo aereo e salvato dai beduini

Il racconto della disavventura dello scrittore Antoine de Saint-Exupéry e del suo meccanico André Prévot durante il raid Parigi-Saigon.

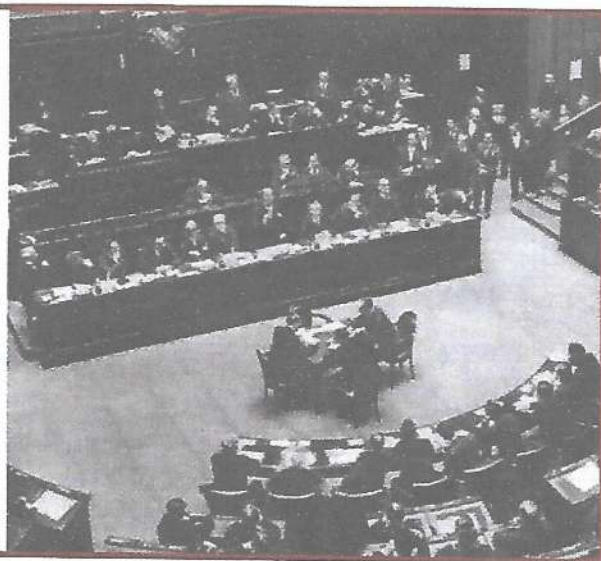
58 Il licantropo di Bedburg

Una lugubre vicenda del XVI secolo che ha come protagonista un insospettabile proprietario terriero: Peter Stubbe.

8 Cover story

IL FUORIUSCITISMO DEGLI ANNI VENTI: GLI ANTIFASCISTI IN FRANCIA

Costretti a emigrare dopo la Marcia su Roma, e ancora più dopo il delitto Matteotti, i nemici di Mussolini trovarono nell'accogliente Francia una seconda patria, dove si trasferirono però anche molti fascisti. Fu una sorta di guerra civile clandestina sul suolo francese che costò molte vite e qualche reputazione.



62 La spada di Goujian: la più nobile lama d'Oriente

Un'arma di incomparabile raffinatezza emersa da una tomba regale di 2.500 anni fa.

64 Cronisti in trincea: la guerra raccontata dai media

L'alone eroico che circonda i corrispondenti di guerra non ricalca sempre la realtà.

74 Farasan: un avamposto legionario ai confini dell'impero

Il ritrovamento di due iscrizioni testimonia la presenza di un distaccamento romano nell'arcipelago del Mar Rosso.

80 Lev Trotsky: il suo Comunismo fece molte vittime, lui compreso

La storia dell'uomo che fu il motore della Rivoluzione russa, erede naturale di Lenin, tolto poi di mezzo dal rivale Stalin.



RUBRICHE

2 Accadde a...

4 Pietre miliari

38 Omnibus

88 Mete da non perdere
Torino, città regale



90 Domande e risposte

92 Manifestazioni

93 Rivivere la Storia

94 Passatempi

History

IL MENSILE CHE VA OLTRE LA SOLITA STORIA

MENSILE • N° 120 • 4,90€
APRILE 2021 • P.I. 12-03-21



GLI ANTIFASCISTI RIFUGIATI IN FRANCIA

ANNI '20: COSTRETTI A EMIGRARE DALL'AVVENTO DEL FASCISMO,
GLI OPPOSITORI TROVARONO IN FRANCIA RIFUGIO E PROTEZIONE,
MA I TENTACOLI DEL REGIME ARRIVAVANO OVUNQUE



LEV TROTSKY, L'EREDE DI LENIN

Il suo Comunismo fece molte vittime,
lui compreso

GIORNALISTI IN TRINCEA

I corrispondenti sul campo
hanno raccontato (influenzandole) le guerre

1943-1945: LA GUERRA IN CASA

La strana, drammatica missione
della pattuglia di guastatori italo-americani

